



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 114

del 02/03/2026

OGGETTO : INCARICO PER MANUTENZIONE E TAGLIANDO MINIESCAVATORE CINGOLATO DI NEW HOLLAND E18D. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 ALLA DITTA AGRICOLA CANAVESANA S.R.L., CON SEDE IN REGIONE POARELLO, 9, 10090 ROMANO CANAVESE TO – (P.IVA.: 10657220017) – CIG BA950FA9A2.

Determinazione n° 114 del 02/03/2026.

Oggetto: INCARICO PER MANUTENZIONE E TAGLIANDO MINIESCAVATORE CINGOLATO DI NEW HOLLAND E18D. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL'ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 ALLA DITTA AGRICOLA CANAVESANA S.R.L., CON SEDE IN REGIONE POARELLO, 9, 10090 ROMANO CANAVESE TO – (P.IVA.: 10657220017) – CIG BA950FA9A2.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Dato atto che il settore tecnico manutentivo ha in dotazione un miniescavatore cingolato;

Visto che è necessario provvedere alla manutenzione e relativo tagliando del miniescavatore;

Dato atto che a norma dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Matteo Crestetto, dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Precisato, ai sensi dell'art. 58, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), che trattasi di affidamento di modesto ammontare, si prevede un unico lotto;

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Preso atto che l'importo necessario all'affidamento di quanto in oggetto risulta essere inferiore ad € 5.000,00, ai sensi del comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di dover ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'Art. 25 del Codice, per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000, l'Ente, per l'assegnazione di quanto sopra indicato, non ha fatto ricorso ad una piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'art. 25 del Codice;

Rilevato che, da attività istruttoria preventiva, come l'affidamento in oggetto, tenuto conto anche delle eventuali variazioni contrattuali di cui all'Art. 120 del D.Lgs. 36/2023 come modificato dal D.Lgs 209/2024, non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per suo valore ridotto, ampiamente sotto la soglia comunitaria di cui all'Art. 14 del Codice;

Dato atto che l'Art. 49 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., al comma 6, ammette la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

Dato atto che la ditta Agricola Canavesana S.r.l., con sede in Regione Poarello, 9, 10090 Romano Canavese (To) – (P.iva.: 10657220017), ha fatto pervenire idoneo preventivo per quanto descritto sopra registrato rispettivamente con il seguente numero di protocollo:

- 1021/2026 del 16/01/2026 per un 'importo di € 2.413,74 per un totale di € 2.944,76 Iva 22% compresa;

Valutata positivamente la documentazione trasmessa dalla ditta, in quanto il preventivo presentato risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, il RUP propone l'affidamento dell'incarico in oggetto alla ditta Agricola Canavesana S.r.l., con sede in Regione Poarello, 9, 10090 Romano Canavese (To) – (P.iva.: 10657220017), ad un costo di **€ 2.413,74**, oltre IVA 22% (€ 513,02), complessivi **€ 2.944,76**, IVA compresa;

Dato atto che quanto oggetto di affidamento non risulta inserita nel programma triennale di forniture e servizi di cui alla Parte III, Art. 37 del D.Lgs 36/2023 in quanto l'importo stimato era inferiore alle soglie di cui all'Art. 50, comma 1, lettera b) del Codice;

Considerato che l'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., prevede la determinazione del responsabile del Servizio per addivenire alla stipulazione dei contratti in accordo con l'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 che prevede l'adozione, con apposito atto, della decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di dover pertanto stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- il fine che intende perseguire il contratto è l'assegnazione dell'incarico di fornitura e posa in opera di pensilina e parte di ringhiera metallica presso il centro polisportivo comunale sito in via Trieste n.84;
- Trattandosi nel caso specifico di una fornitura con posa ad esecuzione istantanea, ai sensi dell'Art. 1, comma 3, dell'Allegato II.2-bis al codice, non trova applicazione la revisione prezzi di cui all'**Art. 60** del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024;
- **CCNL presunto della fornitura:** Commercio
- **CPV :** 50530000-9: Servizi di riparazione e manutenzione di macchinari.
- **Manodopera:** **€ 371,00** oltre Iva 22%
- IVA applicabile alla fornitura in oggetto: **22 %**.
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 indica come modalità di affidamento di servizi e forniture al di sotto di € 140.000,00 l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (nel caso specifico dedotte dalla visura camerale della ditta e dal sito internet) anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- verrà resa l'informativa privacy ai sensi del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- **cauzione provvisoria:** sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Rup ha stabilito di non richiedere la cauzione provvisoria di cui all'Art. 106 del Codice in quanto trattasi di un affidamento di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 ovvero affidamento diretto di modesta entità e non ricorrevano particolari esigenze che ne giustificavano la richiesta;
- **cauzione definitiva:** tenuto conto della natura dell'affidamento e del modesto ammontare contrattuale, ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., non è richiesta la costituzione della garanzia definitiva di cui all'Art. 117, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- che, in tema di **imposta di bollo** in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo < € 40.000,00 per cui l'imposta di bollo da parte dell'O.E. non è dovuta;
- ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato anche mediante **corrispondenza** secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai

sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 pertanto la S.A. procederà nel caso specifico, con lettera commerciale e rispettiva accettazione dell'incarico;

- che il contratto non conterrà la **clausola arbitrale**;
- ai sensi dell'Art. 52, comma 1, del Codice, trattandosi di una trattativa diretta di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), con importo a base di gara inferiore a € 40.000,00, la ditta interpellata ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in corso di validità il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, dichiarazioni che verranno verificate previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- ai sensi dell'Art. 52, comma 2, del D.Lgs 36/2023, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'Operatore Economico in sede di trattativa diretta, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 122 del Codice, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'O.E. affidatario motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (**Risoluzione**), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto gli appaltatori avranno diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (**Recesso**) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, la stazione appaltante può recedere dai contratti in qualunque momento purché tenga indenne gli appaltatori mediante il pagamento dei lavori eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre, al decimo dell'importo contrattuale non eseguito;
- il **CIG BA950FA9A2** relativo all'affidamento in oggetto è stato acquisito attraverso la piattaforma PCP di Anac;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Dato atto che, ai sensi dell'Allegato I.7, Art. 3, comma 1, lettera m) del D.Lgs 36/2023, l'importo contrattuale sarà contabilizzato a "**corpo**";

Dato atto che in capo all'operatore economico affidatario le seguenti verifiche:

- DURC INPS_48919159 che attesta la regolare posizione contributiva della ditta sino al 08/05/2026;
- visura camerale che certifica la regolare iscrizione dell'impresa alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino – numero REA TO-1151604 con data iscrizione 23/01/2012;
- annotazioni ANAC prot. 4323/2026 che non evidenziano impedimenti all'incarico ;

Dato atto che non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i.;

Dato atto che l'affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato nel presente atto e dalla successiva lettera commerciale;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni di quanto affidato venisse accertata un'inadempienza contributiva, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare la fornitura in oggetto, alla ditta Agricola Canavesana S.r.l. ad un costo **€ 2.944,76** IVA compresa;

Dato atto che, prima di procedere all'affidamento, occorre registrare la rispettiva spesa nelle scritture contabili dell'Ente impegando la cifra complessiva di **€ 2.944,76**:

- alla voce: 460

- capitolo **208**
- articolo **2**
- titolo: **MANUTENZIONE AUTOMEZZI SPESE VARIE**
- Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Titolo: 1 - Spese correnti
- Macroag: 103 - Acquisto di beni e servizi
- Livello 4: U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo
- Livello 5: U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
- Cod. Tr. 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
- Cod. Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
- C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

come risultanti dal bilancio di previsione 2026-2028 come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 22/12/2025;

cap/art.	Beneficiario	oggetto	importo	esigibilità
208/2	Agricola Canavesana S.r.l., con sede in Regione Poarello, 9, 10090 Romano Canavese (To) – (P.iva.: 10657220017)	Manutenzione e tagliando miniescavatore cingolato di New Holland E18D	€ 2.944,76	2026

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

Dato atto che di conseguenza per l'affidamento in oggetto da parte dell'Ente il contributo ANAC non è dovuto;

Dato atto che per l'affidamento in oggetto, eventuali modifiche contrattuali comprese, è di importo < ad € 40.000,00, e quindi non spetta l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'Art. 45 del D.Lgs 36/2023 del **2%** dell'importo a base d'asta;

Richiamate:

- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024,
- la delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

Dato atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli Artt. 20 e 28 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

Dato atto che:

- la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) il pagamento della spesa per l'affidamento in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il codice CIG citato in oggetto da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- d) è stato chiesto all'affidatario di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle prestazioni collegate, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara / del presente atto e dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 64/2025;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Attestato che il sottoscritto, Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni ed il Responsabile Unico del Progetto del presente affidamento, non versino in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 come da dichiarazione di insussistenza depositata al **PROT. N. 4346/2026 del 25/02/2026**;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.
- il D.Lgs 36/2023 e s.m.i. *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- il D.Lgs 209 del 31/12/2024 *Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. (24G00231)*, (GU n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45);
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione
- D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;

- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 64/2025;
- il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2026/2028;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

Richiamata la deliberazione della G.C. n. 3 del 14/01/2026 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2026/2028, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto del Sindaco n. 07/2025 del 28/02/2025 con il quale è stata prorogata la nomina dell'Arch. Arturo Andreol quale Responsabile di Settore LL.PP. e Manutenzioni con decorrenza dall'01/03/2025 fino al **28/02/2028**, salvo diversa disposizione, in virtù della quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/06/2025;

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche

amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

DETERMINA

1. Di approvare la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. Di stabilire ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:

- il fine che intende perseguire il contratto è l'assegnazione dell'incarico di fornitura e posa in opera di pensilina e parte di ringhiera metallica presso il centro polisportivo comunale sito in via Trieste n.84;
- Trattandosi nel caso specifico di una fornitura con posa ad esecuzione istantanea, ai sensi dell'Art. 1, comma 3, dell'Allegato II.2-bis al codice, non trova applicazione la revisione prezzi di cui all'**Art. 60** del D.Lgs 36/2023, come modificato dal D.Lgs 209/2024;
- **CCNL presunto della fornitura:** Commercio
- **CPV :** 50530000-9: Servizi di riparazione e manutenzione di macchinari.
- **Manodopera: € 371,00** oltre Iva 22%
- IVA applicabile alla fornitura in oggetto: **22 %**.
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 indica come modalità di affidamento di servizi e forniture al di sotto di € 140.000,00 l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (nel caso specifico dedotte dalla visura camerale della ditta e dal sito internet) anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- verrà resa l'informativa privacy ai sensi del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato Regolamento UE;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- **cauzione provvisoria:** sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Rup ha stabilito di non richiedere la cauzione provvisoria di cui all'Art. 106 del Codice in quanto trattasi di un affidamento di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 ovvero affidamento diretto di modesta entità e non ricorrevano particolari esigenze che ne giustificavano la richiesta;
- **cauzione definitiva:** tenuto conto della natura dell'affidamento e del modesto ammontare contrattuale, ai sensi dell'Art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., non è richiesta la costituzione della garanzia definitiva di cui all'Art. 117, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023;
- che, in tema di **imposta di bollo** in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo < € 40.000,00 per cui l'imposta di bollo da parte dell'O.E. non è dovuta;
- ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato anche mediante **corrispondenza** secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del

Consiglio del 23 luglio 2014 pertanto la S.A. procederà nel caso specifico, con lettera commerciale e rispettiva accettazione dell'incarico;

- che il contratto non conterrà la **clausola arbitrale**;
- ai sensi dell'Art. 52, comma 1, del Codice, trattandosi di una trattativa diretta di cui all'articolo 50, comma 1, lettere b), con importo a base di gara inferiore a € 40.000,00, la ditta interpellata ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in corso di validità il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, dichiarazioni che verranno verificate previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- ai sensi dell'Art. 52, comma 2, del D.Lgs 36/2023, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'Operatore Economico in sede di trattativa diretta, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 122 del Codice, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'O.E. affidatario motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità previste dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (**risoluzione**), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto gli appaltatori avranno diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (**Recesso**) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., la stazione appaltante può recedere dai contratti in qualunque momento purché tenga indenne gli appaltatori mediante il pagamento dei lavori eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre, al decimo dell'importo contrattuale non eseguito;
- il **CIG BA950FA9A2** relativo all'affidamento in oggetto è stato acquisito attraverso la piattaforma PCP di Anac;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

3. Di affidare, per i motivi indicati in premessa, l'intervento di cui all'oggetto avente **CIG BA950FA9A2** alla ditta:

ragione sociale impresa	Agricola Canavesana S.r.l.
sede legale	Regione Poarello, 9, 10090 Romano Canavese (To)
partita IVA	10657220017
indirizzo pec	agricolacanavesanasrl@registerpec.it
Durc regolare fino al	08/05/2026

ad un costo di € 2.413,74, oltre IVA 22% (€ 531,02), complessivi € 2.944,76 IVA compresa;;

4. Di impegnare la spesa complessiva di **€ 2.944,76** relativa alle forniture con posa in oggetto, nel seguente modo:

- alla voce: 460
- capitolo **208**
- articolo **2**
- titolo: MANUTENZIONE AUTOMEZZI SPESE VARIE
- Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Titolo: 1 - Spese correnti
- Macroag: 103 - Acquisto di beni e servizi
- Livello 4: U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo
- Livello 5: U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
- Cod. Tr. 8 - Spese non correlate ai Finanziamenti dell'Unione Europea
- Cod. Sp.: 1 - Spesa Ricorrente
- C.O.F.O.G.: 01.3 - Servizi generali

del bilancio di previsione 2026-2028 come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 22/12/2025;

cap/art.	Beneficiario	oggetto	importo	Iva 22%	esigibilità
208/2	Agricola Canavesana S.r.l., con sede in Regione Poarello, 9, 10090 Romano Canavese (To) – (P.iva.: 10657220017)	Manutenzione e tagliando miniescavatore cingolato di New Holland E18D	€ 2.944,76	€ 531,02	2026

5. **Di dare atto** che, ai sensi dell'Allegato I.7, Art. 3, comma 1, lettera m) del D.Lgs 36/2023, l'importo contrattuale sarà contabilizzato a “**corpo**”;
6. **Di dare atto** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 tenuto conto l'importo presunto di contratto rientra nella fascia < € 40.000 per cui l'**imposta di bollo** a carico dell'O.E. non è dovuta;
7. **Di dare atto** che, come indicato nella Delibera 30 dicembre 2024, n. 598 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025 (contributi ANAC), l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2025 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità, per il presente affidamento < ad € 40.000,00 il contributo ANAC da parte dell'Ente non è dovuto;
8. **Di dare atto** che, accertata la regolare esecuzione degli impegni contrattuali, il pagamento verrà eseguito con apposito atto di liquidazione a ricevimento di idonea fattura elettronica, previa verifica della regolarità contributiva;
9. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
10. **Di dare atto** che l'affidamento in oggetto è soggetto a **split payment**, pertanto al momento della liquidazione, il Comune provvederà al versamento dell'IVA direttamente all'Erario secondo le modalità stabilite dall'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale 27 del 3/02/2015 e successive modificazioni ed integrazioni;
11. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, rescinde dal contratto e procederà a proprio insindacabile giudizio a nuovo affidamento;
12. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;
13. **Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
14. **Di dare atto** che l'affidamento in oggetto, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62

del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che siano coinvolti interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 64/2025;

- 15. Di dare atto** che a norma dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. il Responsabile del Progetto è Geom. Matteo Crestetto, dipendente del Settore LL.PP. e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo matteo.crestetto@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454615;
- 16. Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012;
- 17. Di dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI
firmato digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL

